



Ministero

per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti,
l'architettura e l'arte contemporanee
Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio
Servizio V Arte e Architettura contemporanee
Via San Michele, 22 – 00153 Roma

ALLEGATO A

PROGETTO VINCITORE NELLA SELEZIONE ITALIANA

**'La rinascita dell'alto Belice Corleonese dal recupero delle terre confiscate alla mafia',
presentato da LIBERA. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie.**

In primo luogo è stato riconosciuto al progetto la capacità di coniugare cultura del paesaggio e democrazia nei termini delineati dalla Convenzione Europea del Paesaggio e quindi della Convenzione europea dei diritti dell'uomo, richiamati anche nella raccomandazione n.292 (2010) del Congresso delle Autorità Locali e Regionali del Consiglio d'Europa ("In realtà, il paesaggio rappresenta uno degli elementi più importanti della qualità della vita delle popolazioni e richiede una responsabilità collettiva. L'azione a favore del paesaggio rappresenta un mezzo per agire nella prospettiva della democrazia di prossimità e dei diritti umani. Costituisce una risposta alle aspirazioni delle popolazioni per quanto concerne un ambiente di vita di qualità e alle loro domande di partecipare alle decisioni destinate a trasformare il loro ambiente quotidiano.")

*Considerato particolarmente meritorio per l'eccellenza del **metodo adottato, rispondente ai criteri indicati dal Consiglio d'Europa** - enunciati nel Regolamento del Premio - di sostenibilità, esemplarità, partecipazione e sensibilizzazione, le attività sono rivolte alla **valorizzazione del paesaggio**, con il recupero e restauro dei manufatti rurali, il ripristino di antiche colture, di tradizioni e sapienze locali, **fondate sulla partecipazione attiva e sulla sensibilizzazione delle comunità locali** per la lotta alle mafie e alla corruzione.*

RICONOSCIMENTI

INTERVENTI SELEZIONATI AI FINI DELLA CANDIDATURA ITALIANA AL PREMIO

1. Associazione Nazionale Città del Vino – Senarum Vinea. *Le vigne storiche di Siena, in quanto l'intervento è teso alla valorizzazione di presenze storico-culturali con valenza identitaria ed in quanto esempio di scelte di sviluppo economico basato sulla valorizzazione, sensibilizzazione, pubblicizzazione di un patrimonio culturale che caratterizza importanti aree inserite nel centro storico della città di Siena.*

2. Città di San Mauro Torinese – Riqualficazione spondale del fiume Po nell'abitato di San Mauro Torinese, *attraverso la realizzazione dei percorsi ciclabili, la sistemazione di Piazzale Europa, di via Martiri della Libertà e del Parco "L'Elia", il collegamento del Parco del Po con il Parco della Collina, il riordino dell'area mercantile, la sistemazione e l'arredo del ponte Vittorio Emanuele II, in quanto l'intervento è teso al recupero ed alla valorizzazione ambientale e paesaggistica di un interessante sistema naturalistico armoniosamente integrato con un sistema di presenze storico-culturali, creando spazi aperti e di svago per la qualità della vita delle comunità locali.*

3. IPA- Patto territoriale area berica – Carta del paesaggio agrario, *in quanto l'intervento riesce a mettere in rete 24 comuni in provincia di Vicenza per iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale e per un turismo eco-sostenibile, anche attraverso la pubblicizzazione via web delle iniziative, tra le quali una 'Carta del paesaggio'.*

4. Comune di Vervò – Percorsi d'Anaunia, *in quanto l'intervento propone la valorizzazione di un paesaggio di notevole interesse culturale, ambientale e paesaggistico, anche grazie alla realizzazione di un percorso che prevede al suo interno aree di sosta e di belvedere con installazioni di arte contemporanea funzionali alla godibilità dei luoghi.*



Ministero

per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti,
l'architettura e l'arte contemporanea
Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio
Servizio V Arte e Architettura contemporanea
Via San Michele, 22 – 00153 Roma

5. Roma Capitale Municipio IX – Parco pubblico Torre del Fiscale. Sette Acquedotti per un paesaggio contemporaneo della periferia e Roma Municipio VII – Paesaggi in Rete e Partecipazione nel Municipio VII di Roma, in quanto interventi progettati attraverso un'operazione di coinvolgimento delle popolazioni locali, e che costituiscono 'progetti condivisi' per la valorizzazione del rapporto tra natura e presenze storico-archeologiche, in attuazione di un piano generale del Comune di Roma per la riqualificazione degli ambiti periurbani con il recupero di aree abbandonate o degradate dal punto di vista ambientale e paesaggistica.

6. Regione Emilia-Romagna – Promozione della qualità architettonica e paesaggistica del territorio, programma relativo all'eliminazione delle opere incongrue nel paesaggio (L.R. 16/2002 – ART.10), in quanto l'intervento, attraverso il coinvolgimento degli abitanti, definisce non solo i criteri per l'individuazione di opere incongrue nel paesaggio costruito e non, ma individua edifici o infrastrutture che hanno violato l'identità storica, culturale e paesaggistica e, pertanto da demolire. L'attuazione del progetto ha visto l'eliminazione di 3 manufatti con la valorizzazione delle aree, una in quanto area archeologica e l'altra con opere contemporanee.

7. Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo – Gli oliveti millenari del Parco Regionale delle Dune Costiere, in quanto l'intervento consiste nell'applicazione di strategie condivise con le comunità locali applicando i principi di legalità e democrazia per la restituzione dei valori paesaggistici, ambientali e culturali (materiali e immateriali) di paesaggi rurali a rischio di abbandono e degrado. Il progetto propone altresì un modello economico di sviluppo eco-sostenibile.

8. Comune di Venezia – Parco Urbano dell'Isola della Certosa – Venezia, in quanto l'intervento consiste nella riqualificazione, rifunzionalizzazione strategica e sviluppo sostenibile di aree lagunari sottoutilizzate, nonché come laboratorio ambientale in cui convivono le più radicate potenzialità della città di Venezia e della sua laguna, quale ripristino e creazione volta alla salvaguardia paesaggistica, gestione e pianificazione sostenibile con valore di modello per altri contesti ambientali.

9. Comune di Reggio Emilia – La Cintura Verde di Reggio Emilia, in quanto l'intervento consiste nel diffondere e ricostruire la qualità del paesaggio all'interno del territorio comunale, in particolare negli ambiti periurbani che costituiscono le aree di margine nelle quali sono presenti le principali criticità paesaggistiche. La cintura verde è costituita da parchi fluviali e da cunei verdi, territori prevalentemente rurali che collegano i parchi e si inseriscono nel tessuto urbano.

MENZIONI SPECIALI

1. Società Geografica Italiana Onlus, con 5 diverse proposte (I Paesaggi Italiani. Fra nostalgia e trasformazione, Paesaggio Culturale, Economia e Cooperazione nello Spazio Euro-Mediterraneo, Ecosistema, paesaggio e territorio; tre prospettive complementari nel rapporto uomo-ambiente, LUCC. Paesaggio e Mediterraneo, Giardini Parchi Paesaggi Mediterranei), tutte coerenti con la filosofia e lo spirito della Convenzione, per aver dato un forte contributo scientifico e di conoscenza nello studio del territorio orientando la ricerca scientifica del settore verso nuove metodologie di rappresentazione dei caratteri storico-culturali che connotano il territorio, offrendo strumenti di notevole interesse per la pianificazione paesaggistica anche per quanto riguarda l'individuazione degli obiettivi di qualità, sulla base dello studio delle evoluzioni socio-culturali delle popolazioni locali.

2. ERCI team Onlus (Esperienze Ricerche di Cooperazione Internazionale) – La Via dei Marsi: La Spina Verde Marsicana (Itinerario ambientale, storico, culturale, religioso e turistico), in quanto l'intervento assume il concetto di museo nel suo più ampio significato: Il fine dell'intervento ricade nell'ambito della valorizzazione di risorse d'interesse turistico, promuovendo un'accessibilità ed un avvicinamento ai luoghi d'interesse culturale ed ambientale con percorsi alternativi. Attraverso la viabilità storica, viene pianificato uno sviluppo ecocompatibile basato sulle risorse ambientali e culturali, proponendo, quindi, al visitatore una diversa chiave di lettura del paesaggio.



Ministero

per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti,
l'architettura e l'arte contemporanea
Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio
Servizio V Arte e Architettura contemporanea
Via San Michele, 22 – 00153 Roma

3. Comune di Paratico - Parco erbe danzanti, per le buone pratiche poste in essere nel recupero di un'area periurbana degradata lasciando la memoria delle antiche funzioni con elementi industriali che si integrano con opere d'arte contemporanea, in un assetto di verde articolato secondo un interessante progetto che valorizza la biodiversità e il ripristino di essenze tipiche dei luoghi.

4. Provincia Autonoma di Bolzano – Parco fluviale Aurino San Giorgio, in quanto l'intervento, progettato e realizzato con un ampio coinvolgimento delle popolazioni locali, si connota come l'applicazione di buone pratiche per la tutela paesaggistica dei luoghi ha portato a creare una relazione positiva tra gli abitanti stessi e il contesto fluviale fortemente caratterizzato dal punto di vista naturalistico.

5. Provincia Autonoma di Trento – Parco Archeo-Metallurgico Acquafredda, in quanto l'intervento tende a recuperare un'antica identità economico-produttiva degli abitanti, valorizzandone le memorie di carattere archeologico, frutto di ritrovamenti fortuiti durante l'esecuzione di un'opera pubblica, con un segno di forte connotazione semantica in un paesaggio di particolare bellezza naturalistica.

6. Co.Mo.Do – Confederazione Mobilità Dolce - 'Le Ferrovie delle Meraviglie', per aver da più di un decennio operato per il recupero e la valorizzazione di tracciati ferroviari dismessi. Si tratta di tratte antiche che testimoniano la politica dell'Italia post unitaria per collegare comunità locali diverse per lingue e culture, con manufatti finalizzati al funzionamento del servizio e alla manutenzione del percorso ferroviario. L'attività di Co.Mo.Do. ha trovato un forte riscontro in ambiti istituzionali tra le popolazioni locali, nonché tra ambientalisti, amanti della natura e della storia dell'arte in quanto il sedime storico della rete dismessa permette di raggiungere siti difficilmente accessibili con mezzi pubblici o privati. Viene promosso, inoltre, il turismo lento ed ecosostenibile.

7. Hera Spa (SOT) Forlì-Cesena, Comune di Cesena – Progetto di riqualificazione del Borgo Minerario di Formignano, in quanto frutto di un'attività decennale dell'associazione culturale di Ricerca e studio della Romagna Mineraria che si colloca in un contesto di ampia spinta popolare verso il tema progettuale e di capacità del volontariato di preservare la storia e trasformarla in cultura. "Il campo di applicazione" è quello riferito alla riqualificazione del paesaggio, con l'intento di creare un processo virtuoso volto alla sua valorizzazione.

8. Comune di Vicovaro – Intervento di valorizzazione, recupero e arredo delle aree a verde da Porta Capo verso le mura Poligonali, in quanto il progetto prende in considerazione aree di margine dell'edificato ponendo una barriera all'espansione edilizia attraverso la creazione di un collegamento verso il centro storico con un interessante proposta progettuale.

9. Roma Municipio XV – Programma di sviluppo locale di Corviale, in quanto propone una strategia articolata il cui obiettivo primario è quello di pervenire ad un progetto di recupero socio-culturale, architettonico ed urbanistico di un'ampia porzione della periferia s-w della città di Roma attraverso un percorso condiviso con le popolazioni locali e le realtà associative che operano da anni nei luoghi con soddisfacenti risultati in un contesto sociale difficile. Il progetto propone come strumento di riqualificazione sociale la valorizzazione del patrimonio culturale che caratterizza i luoghi ed in particolare i valori del paesaggio anche attraverso la diffusione dell'arte contemporanea e dell'architettura contemporanea.

10. Regione Siciliana-Assessorato dei Beni Culturali e I.S. – Piano gestione UNESCO delle Isole Eolie, in quanto si tratta di un piano che trova le sue origini nell'esigenza di tutelare un contesto paesaggistico di particolare pregio naturalistico, di elevato valore estetico e ancora in buona parte non antropizzato, con importanti presenze di carattere archeologico. Il piano individua forme di turismo eticamente ecosostenibile con una condivisione delle popolazioni locali. Il piano si è rivelato quale efficace barriera per la realizzazione per opere intrusive e di speculazione edilizia, costituendo un'efficace base per il piano di gestione richiesto dall'UNESCO.



Ministero

per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti,
l'architettura e l'arte contemporanea
Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio
Servizio V Arte e Architettura contemporanea
Via San Michele, 22 – 00153 Roma

11. Associazione “Progetto Terraviva Onlus” – La Svizzera Pesciatina e l’industria cartaria, in quanto il progetto realizzato presenta obiettivi in sintonia non la CEP per la sua capacità di riconvertire ambienti in abbandono per il recupero di una identità socio economica che ha fortemente connotato lo sviluppo di una comunità urbana. Il progetto, infatti, propone la rievocazione dell’attività cartaria attraverso la musealizzazione della fabbrica in cui viene documentata la modalità di produzione e la vita della comunità che da tale produzione trovava sostentamento economica. L’assetto progettuale tiene conto dei valori naturali e paesaggistiche che connotano storicamente il territorio.

12. Comune di Dalmine – Patto Tenaris Dalmine 2030, in quanto il progetto affronta un tema di grande attualità che riguarda il rapporto tra la città e le sue aree industriali individuando assi cognitivi e strategie urbane per mettere in relazione elevando la qualità della vita, rafforzando il valore identitario dei luoghi. Il progetto è frutto di un processo di condivisione con le popolazioni locali.

13. Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici della Basilicata - Ripristino dell’antico Lago Pesole, il progetto sulle basi di un attento e preciso studio delle valenze storico-culturali dei luoghi individua quale primo intervento di ripristino del Lago Pesole, l’antico lago pleistocenico impropriamente prosciugato negli anni 1923-25. Il lago, con la sua particolare vegetazione arborea ripariale, caratterizzava fortemente il paesaggio del Piano del Colle. Il ripristino dell’antica connotazione lacustre si prevede possa portare un indotto positivo in termini di eco-turismo.

INTERVENTI SEGNALATI PER QUALITÀ E CONTINUITÀ NELLE POLITICHE DI GESTIONE

Interventi che hanno già conseguito riconoscimenti speciali nelle precedenti edizioni del Premio

- **Opera Bosco, Museo di Arte nella Natura nel comune di Calcata nel Lazio**
- **Arte Pollino - Un altro Sud - Regione Basilicata**
per il loro rapporto efficace tra arte contemporanea e paesaggio naturale
- **Progetto speciale territoriale della fascia costiera “Via Verde della Costa dei Trabocchi”,**
per la difesa e riqualificazione del tratto costiero abruzzese.
- **Comune di Milano - contratto di Quartiere II “Muovere Ponte Lambro” e demolizione dell’ex Albergo Monluè previsto per i Mondiali di Calcio Italia 1990;**
- **Comune di Siracusa-Giardino di Artemide**
- **Distretto neorurale delle Tre Acque e Provincia di Milano-Librarsi. Valorizzazione e messa in rete di un territorio rurale di pregio;**
- **LIPU-EnteGestore – Saline Priolo, un’oasi fra le ciminiere-“Liberi dall’oleodotto”;**
- **Provincia Autonoma di Trento-Fondo per la riqualificazione degli insediamenti storici e del paesaggio: Otto progetti di paesaggio in Trentino;**



Ministero

per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti,
l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio
Servizio V Arte e Architettura contemporanea
Via San Michele, 22 – 00153 Roma

- Provincia di Gorizia-Collio, un paesaggio da bere-Slow Collio;
- Comuni riuniti di San Leo, Montescudo, Verucchio, Coriano, Regione Emilia Romagna, Associazione San Marino-Italia – Limes Reipublicae. Progetto di Recupero e Valorizzazione del paesaggio di Frontiera con la Repubblica di San Marino;
- Whatami-paesaggio temporaneo – YAP MAXXI 2011
- Comune di Calosso – Calosso- Progetto intercomunale Paludo.

Ritenuti meritevoli di attenzione per la qualità degli interventi e per le positive pratiche di gestione in corso.

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE – Riferimenti:

Direttore del Servizio 'Tutela e qualità del paesaggio': arch. Roberto Banchini

Direttore del Servizio 'Architettura e arte contemporanea': arch. Maria Grazia Bellisario

Funzionari responsabili del procedimento: arch. Maria Maddalena Alessandro e arch. Maurizio Pece

(tel.: 06 67234452/06 mariamaddalena.alessandro@beniculturali.it – 06 67234483-4815 maurizio.pece@beniculturali.it)